

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari
www.regione.taa.it/europa

**Informazioni per l'assegnazione di 90 borse di studio per la frequenza
dell'anno scolastico 2018/2019
in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna**

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol finanzia borse di studio per soggiorni scolastici annuali in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna (fatte salve eventuali ripercussioni in seguito alla "Brexit").

Questa iniziativa, sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 31 ottobre 2017, si rivolge a tutti gli studenti, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti da almeno un anno in Regione oppure nei comuni confinanti di Pedemonte, Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, Magasa, Valvestino e frequentanti la terza classe di un Istituto superiore, ed è finalizzata a consentire loro la frequenza del 4° anno presso Istituti scolastici superiori con sede in Austria, Germania, Francia, Irlanda e Gran Bretagna a condizione che, dopo il rientro in Italia vi sia, da parte degli studenti beneficiari la frequenza della quinta classe con il conseguente sostegno dell'esame di maturità.

2. Per l'anno scolastico 2018/2019 all'estero si propone:

- l'apprendimento della lingua tedesca in **Austria** oppure in **Germania** ;
- l'apprendimento della lingua inglese in **Gran Bretagna** oppure in **Irlanda**;
- l'apprendimento della lingua francese in **Francia**;

3. Al momento sono disponibili:

- ❖ **Austria:** Graz e Salzburg
- ❖ **Germania:** Augsburg e Regensburg
- ❖ **Francia:** Strasbourg
- ❖ **Irlanda:** Carlow, Co Cork
- ❖ **Gran Bretagna** (fatte salve eventuali ripercussioni in seguito alla "Brexit"): Bournemouth, Poole, New Milton, Christchurch

E' facoltà dell'Ufficio competente attivare altre sedi qui non espressamente menzionate oppure cancellarle.

4. Gli studenti interessati di cui al punto 1) devono presentare un'apposita **domanda** per poter partecipare ad una **selezione** all'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari, nelle sedi di

- **Trento**, via Gazzoletti 2, IV° piano

referente rag. Sieglinde Sinn, 0461 201344, sieglinde.sinn@regione.taa.it

- **Bolzano**, Piazza Università 3, I° piano

sig. Peter Vontavon, 0471 322122, peter.vontavon@region.tnst.it

La referente Sieglinde Sinn riceve i cittadini della provincia di Bolzano, previo appuntamento, negli uffici di Bolzano.

dal 1° febbraio al 28 febbraio 2018

5. Possono partecipare **alla selezione** tutti gli studenti,

- **cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti da almeno un anno in Regione oppure nei comuni confinanti di Pedemonte, Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo, Livinallongo del Col di Lana, Magasa, Valvestino e frequentanti la terza classe di un Istituto superiore nell'anno scolastico 2017/2018;**
- **che nell'anno scolastico 2016/2017 abbiano frequentato la seconda classe di un Istituto superiore;**
- **che non abbiano conseguito alcun voto negativo nella prima valutazione scolastica della terza classe del corrente anno scolastico 2017/2018.**

6. Coloro che avranno presentato domanda entro il termine previsto e che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5) saranno ammessi alla selezione, che consisterà in una prova scritta e in una prova orale corrispondenti al livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)".

La prova scritta si svolgerà nel pomeriggio del giorno **21 marzo 2018** a Trento ed accerterà anzitutto le conoscenze linguistiche dei candidati (ricezione orale, ricezione scritta, produzione scritta) ed in secondo luogo il grado di preparazione relativamente alle nozioni riguardanti l'Unione Europea che verrà invece accertato mediante la somministrazione di un questionario a risposta multipla redatto nella lingua madre del candidato.

Per l'ammissione alla prova orale è necessario superare con esito positivo ambedue le prove scritte.

La prova orale si svolgerà nel mese di aprile 2018 a Bolzano e sarà costituita da un colloquio volto ad accertare le conoscenze linguistiche (produzione e interazione orale) e le nozioni di carattere generale del Paese scelto per il soggiorno di studio (attualità, geografia, storia, sistema scolastico locale, politica ecc).

Ogni richiedente ammesso alle prove di selezione riceverà in tempo utile apposita comunicazione per mail con le date delle singole prove.

Per ottenere la borsa di studio dovranno essere superate positivamente sia la prova linguistica che quella sull'Unione Europea.

I vincitori della selezione, che alla fine della 3^a classe dovessero riportare un voto negativo e/o debito formativo nella pagella finale, non potranno risultare vincitori della borsa di studio. Per consentire la verifica di questo requisito ogni candidato dovrà consegnare la pagella finale entro il 30 giugno 2018.

Un Comitato di valutazione regionale provvederà alla individuazione dei borsisti 2018/2019 alla fine delle prove di selezione ed ha facoltà di fissare ulteriori criteri di non ammissione sulla base degli attestati, dei voti riportati e delle valutazioni scolastiche. Resta comunque una prerogativa del Comitato di valutazione selezionare gli alunni che saranno effettivamente in grado di seguire le lezioni all'estero.

Nel mese di maggio 2018 l'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione provvederà, sulla base della graduatoria finale e dei curricula scolastici, di eventuali espressioni di preferenza o di altri elementi ritenuti rilevanti, all'assegnazione delle sedi per lo svolgimento dei soggiorni di studio, fornendo inoltre tutte le informazioni necessarie in merito.

Per l'acquisizione delle nozioni sull'Unione europea sono disponibili due pubblicazioni con i seguenti titoli, reperibili in lingua italiana online sul sito "EU Bookshop":

<https://publications.europa.eu/it/web/general-publications/publications>

1. Come funziona l'Unione europea - Guida del cittadino alle istituzioni dell'UE

2. L'UE nel 2016 - Risultati principali

7. La concessione della borsa di studio è subordinata all'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) nel modo seguente:

- con un ISEE fino a 35.000: non è richiesto nessun contributo da parte della famiglia dello studente;
- con un ISEE da 35.000 a 45.000: la famiglia dello studente deve contribuire con Euro 50,00 mensili da versare anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli Aiuti umanitari;
- con un ISEE da 45.000 a 55.000: la famiglia dello studente deve contribuire con Euro 100,00 mensili da versare anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli Aiuti umanitari;
- è facoltà della Regione, all'esito della selezione per l'individuazione dei borsisti, estendere anche a studenti appartenenti a nuclei familiari con ISEE superiore a 55.000 ("autopaganti"), nel limite del 10% delle borse di studio complessivamente disponibili, il diritto alla sola organizzazione del soggiorno di studio all'estero da parte dell'Amministrazione regionale, fatta comunque salva la facoltà di usufruire gratuitamente di eventuali servizi o agevolazioni che dovessero venire per essi stabilite dall'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari.

Le borse di studio verranno, in ogni caso, prioritariamente assegnate agli studenti totalmente o parzialmente a carico della Regione rispetto a quelle assegnate agli studenti auto paganti.

8. La borsa di studio, salvo le eventuali contribuzioni previste al punto 7, assicura il finanziamento del soggiorno di studio all'estero e riguarda l'organizzazione e l'intero svolgimento e copre le seguenti spese:

- vitto e alloggio secondo gli usi ed i costumi delle varie strutture e destinazioni in cui si svolge il soggiorno di studio. La sistemazione degli studenti in Austria e Germania avverrà presso studentati, mentre in Francia, Gran Bretagna e Irlanda avrà luogo presso famiglie selezionate;
- individuazione ed assegnazione degli Istituti scolastici per la frequenza del quarto anno;
- tasse scolastiche ed eventuali divise scolastiche;
- eventuali lezioni aggiuntive;
- utilizzo delle attrezzature scolastiche;
- trasferimenti in autobus da Bolzano/Trento agli aeroporti di partenza e dagli aeroporti di arrivo alle scuole in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico
- (vale solo per la GB e l'IRL);
- collaborazioni esterne di supervisione e/o tutoraggio all'estero;

non sono inclusi:

- biglietti aerei, spese di viaggio e spese per il trasporto con mezzi pubblici in loco (p.e. biglietti e/o abbonamenti autobus, tram ecc.)
- mensa scolastica e buoni pasto;
- lezioni di recupero;
- libri e testi scolastici, oggetti di cancelleria (penne, block notes), fotocopie, etc.
- gite scolastiche;
- spese personali;
- spese per il lavaggio degli indumenti personali;
- altre spese non previste dal programma della scuola ospitante.

9. E' facoltà dell'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari stabilire le condizioni e linee guida, le regole, gli adempimenti e le norme comportamentali al fine di assicurare un regolare svolgimento dell'anno scolastico all'estero per la tutela e salvaguardia degli studenti e nel rispetto delle famiglie ospitanti e dei responsabili in loco, nonché del lavoro di tutte le persone coinvolte.

E' condizione che dopo il rientro in Italia vi sia, da parte degli studenti beneficiari, la frequenza della quinta classe, finalizzata a consentire ad essi di sostenere l'esame di maturità.

Per quanto riguarda "L'Alternanza scuola-lavoro" questa non è contemplata nella presente iniziativa del soggiorno di studio all'estero promossa dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Al fine di poter riscontrare il positivo svolgimento del soggiorno di studio all'estero è necessario consegnare, dopo il rientro in Italia, la pagella finale conseguita all'estero, sia alla scuola italiana di provenienza, che all'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari. Eventuali voti negativi conseguiti all'estero potrebbero compromettere l'accesso dello studente alla 5° classe della scuola italiana.

Le materie scolastiche da frequentare all'estero dovranno corrispondere alla propria tipologia scolastica ed essere anche concordate con la scuola di provenienza.

Per il rientro nella scuola di provenienza valgono le "Nuove linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'istruzione con nota prot. 843 in data 10 aprile 2013 e limitatamente alla Provincia di Bolzano la deliberazione della Giunta Provinciale n. 658 del 3 giugno 2014.

Durante l'anno scolastico 2018/2019 all'estero potrà essere prevista la partecipazione obbligatoria dei borsisti a degli incontri organizzati dall'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari.

10. A garanzia della serietà dell'impegno assunto da parte del beneficiario della borsa di studio, le famiglie (anche quelle "auto paganti") dovranno firmare un'apposita convenzione che contiene tutte le condizioni e le regole previste per lo svolgimento del soggiorno studio all'estero e versare alla Regione una cauzione di € 1.000,00, pagabile in due rate da € 500 ciascuna, con scadenza rispettivamente al 31 maggio 2018 e al 30 giugno 2018.

Al termine del soggiorno di studio all'estero l'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari verificherà il rispetto di tutte le condizioni previste e potrà applicare penali in caso di inosservanza delle stesse.

La cauzione verrà restituita entro la fine del 1° quadrimestre del 5° anno, senza la corresponsione di interessi e previa presentazione di apposita richiesta di restituzione (il relativo modulo verrà inviato), della pagella finale rilasciata dalla scuola frequentata all'estero e dell'attestato di frequenza del V° anno rilasciato dalla scuola italiana.

La cauzione verrà trattenuta qualora, senza motivazioni ritenute valide dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari, lo studente dovesse interrompere gli studi o non rispettare gli adempimenti e le regole di comportamento compatibili con lo svolgimento dell'iniziativa o stabilite dall'Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari della Regione. E' fatta salva la facoltà di rivalsa della Regione per tutte le spese sostenute a causa di rinuncia o di interruzione del soggiorno di studio. Il mancato rispetto della condizione di cui al punto 7 comporta la rinuncia alla restituzione della cauzione e il conseguente incameramento della stessa da parte della Regione.

11. Documentazione da allegare al modulo d'iscrizione, che sarà disponibile online con gennaio 2018

- lettera di presentazione del/la Dirigente scolastico/a (da allegare in busta chiusa);
- 3 foto formato tessera;
- fotocopia della carta d'identità in corso di validità dello studente/della studentessa e di entrambi i genitori o dei titolari della potestà;
- fotocopia della tessera sanitaria nazionale dello studente/della studentessa;
- copia della prima valutazione scolastica della terza classe del corrente anno scolastico 2017/2018;
- copia della pagella finale della 3° classe (anno scolastico 2017/2018); da consegnare entro e non oltre il 30 giugno 2018;
- attestazione ISEE rilasciata dai CAF (presso i sindacati e le varie associazioni).

Ulteriori chiarimenti presso:

Rag. Sieglinde Sinn - referente
Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari
via Gazzoletti 2 – 38122 Trento
☎ 0461 201344
sieglinde.sinn@regione.taa.it

Signor Peter Vontavon
Segreteria dell' Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari
Piazza Università 3 – 39100 Bolzano
☎ 0471 322122 – 📠 0471 322128
peter.vontavon@regione.taa.it

N. B. Per una lettura più scorrevole è stata tralasciata nel testo di cui sopra la doppia formulazione per il maschile ed il femminile.